

## TRIBUNALE DI UDINE

### **RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO AI SENSI DEGLI ARTT. 14 TER E SS. DELLA LEGGE NR. 3/2012**

Nell'interesse del signor **PERINI ALESSANDRO**, nato a Gorizia (GO) il 01/10/1976 e residente ad Artegna (UD) via Borgo Monte nr. 8/A, cod. fisc. PRNLSN76R01E098K, rappresentato e difeso dall'avv. Enrica Spangaro (cod. fisc. SPNNRC74E50L195J) del Foro di Udine, la quale dichiara ai sensi dell'art. 136 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e notificazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo e-mail pec: [enrica.spangaro@avvocatiudine.it](mailto:enrica.spangaro@avvocatiudine.it) – fax 0432 531731, con studio in Tolmezzo via IV Novembre n. 15 e con domicilio eletto presso Ri.analisi Bancaria e Tributaria S.r.L. in Udine viale Duodo nr. 44, per mandato in calce al presente atto rilasciato su foglio separato e depositato unitamente al presente ricorso.

#### PREMESSO CHE

- Con ricorso *ex art.* 15 comma 9 legge nr. 3/2002 redatto in data 15 dicembre 2017, l'odierno proponente chiedeva al Tribunale di Udine la nomina di un Professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli Organismi di Composizione della Crisi al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla menzionata legge<sup>1</sup>.
- La procedura veniva iscritta al nr. 4300/2017 R.V.G. del Tribunale di Udine.
- Con provvedimento dd. 03/01/2018, il Tribunale di Udine, nella persona del dr. Lorenzo Massarelli, nominava, quale professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi (di seguito O.C.C.), la dr.ssa Barbara Duca Zilli con studio in Gemona del Friuli (UD)<sup>2</sup>.
- La Professionista dichiarava di accettare l'incarico.
- La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del sig. Perini è rimasta invariata e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta volta ad aggravare il già precario stato di crisi.
- Con il presente atto il sig. Alessandro Perini chiede di essere ammesso alla procedura di sovraindebitamento come disciplinata dalla legge 27 gennaio 2012 nr. 3 e, a tal fine, presenta il seguente piano di liquidazione del patrimonio per la ristrutturazione dei debiti ai sensi della normativa citata.

<sup>1</sup> Si deposita ricorso *ex art.* 15 co. 9 L. 3/2012 dd. 15.12.2017 (doc. nr. 01).

<sup>2</sup> Si deposita provvedimento dd. 03/01/2018 del Tribunale di Udine (Cron. 91/2018 dd. 08/01/2018) di nomina del Professionista (doc. nr. 02).



## REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

### REQUISITI SOGGETTIVI

- Con riferimento alla condizione del ricorrente sussistono i presupposti di cui all'art. 7 comma 2 espressamente richiamato dall'art. 14 *ter* legge nr. 3/2012, atteso che costui, persona fisica:

- a) non è assoggettabile alle procedure concorsuali di cui al R.D. nr. 276/1942, non svolgendo attività d'impresa. Costui non può, quindi, avvalersi della normativa relativa all'istituto dell'esdebitazione prevista per l'imprenditore fallito;

- b) non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi di cui alla legge nr. 3/2012;

- c) non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione e/o di risoluzione dell'accordo del debitore e neppure la revoca o la cessazione del piano del consumatore ai sensi degli artt. 14 e 14 *bis* della legge nr. 3/2012;

- d) ha fornito tutta la documentazione necessaria alla puntuale ricostruzione della sua situazione economica e patrimoniale.

- La legge nr. 3/2012 ha introdotto la disciplina del sovraindebitamento ed ha fornito una precisa protezione normativa a tutti quei soggetti, quali il sig. Alessandro Perini, che non possono accedere ad alcuna procedura concorsuale, fornendo dunque una piena tutela normativa ai soggetti "*debitori civili non fallibili*", regolando il loro interesse a disporre del proprio patrimonio a favore esclusivo dei creditori ed al fine precipuo di ottenere la liberazione dai debiti contratti, con specifiche limitazioni e precisi divieti di azioni esecutive individuali.

La disciplina normativa in oggetto ha introdotto, pertanto, un procedimento con caratteristiche concorsuali e con effetti esdebitativi, posto che la procedura recuperatoria non pone in essere un pieno realizzo e soddisfacimento dei creditori. La normativa è pertanto rivolta a tutelare lo stato di sovraindebitamento del debitore civile, differenziandolo dallo stato di insolvenza del debitore commerciale.

- Nell'ambito delle differenti procedure di gestione del sovraindebitamento disciplinate dalla legge nr. 3/2012, il sig. Alessandro Perini può accedere alla procedura di "liquidazione del proprio patrimonio" di cui agli artt. 14 *ter* e ss. della normativa citata, essendo l'indebitamento riconducibile all'attività d'impresa e disponendo il ricorrente di un

patrimonio liquidabile.

## REQUISITI OGGETTIVI

- Il sig. Alessandro Perini versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 comma 2 lett. a) legge nr. 3/2012, atteso che si trova in una condizione di *“perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.
- Da quanto si esporrà in seguito può agevolmente evidenziarsi che il ricorrente versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti.



Un tanto premesso, l'istante intende avvalersi della procedura di cui alla legge nr. 3/2012 e segnatamente, a norma dell'art. 14 *ter* della predetta legge, si espone la proposta di liquidazione al fine di ottenere l'autorizzazione necessaria per la sua esecuzione, con l'impegno ad integrare i punti che dovessero essere meritevoli di chiarimenti o modifiche.

## PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

### SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FAMILIARE

- Il sig. Alessandro Perini è celibe. Costui vive da solo presso l'abitazione di Artegna (UD) Borgo Monte nr. 8/A, di proprietà del padre<sup>3</sup>.
- Negli ultimi due anni, il sig. Perini ha prestato la propria attività lavorativa alle dipendenze di imprese diverse, operanti nel settore edile. Attualmente, lavora alle dipendenze della Tecnocoord di Minutello Andrea corrente in Buja (UD), con mansione di operaio addetto all'applicazione di pannelli in cartongesso. L'assunzione è a tempo indeterminato con decorrenza 03 aprile 2018<sup>4</sup>.

La retribuzione mensile ammonta mediamente ad € 1.400,00. L'importo netto percepito è comprensivo del rimborso dei pasti consumati durante la pausa pranzo, pasti il cui costo viene anticipato dal lavoratore e poi rimborsato in busta paga dal datore di lavoro<sup>5</sup>.

La retribuzione percepita è al netto dell'importo trattenuto mensilmente a fronte del pignoramento del decimo della retribuzione eseguito dall'Agenzia Entrate Riscossione nel

---

<sup>3</sup> Si deposita certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza (doc. nr. 03).

<sup>4</sup> Si deposita contratto di lavoro tra Tecnocoord di Minutello Andrea e Alessandro Perini (doc. nr. 04).

<sup>5</sup> Si depositano buste paga aprile-gennaio 2019 (doc. nr. 05).

giugno 2018<sup>6</sup>.

Il reddito complessivo percepito dal sig. Perini negli ultimi tre anni è il seguente: per l'anno 2017 € 9.776,25<sup>7</sup>, per l'anno 2016 € 14.551,24<sup>8</sup>, per l'anno 2015 € 19.400,48<sup>9</sup>. Negli ultimi anni, svolgendo attività di lavoro dipendente, il sig. Perini non ha presentato la dichiarazione annuale dei redditi, non avendo spese di cui chiedere il rimborso.

- Il ricorrente è proprietario dei seguenti beni immobili ubicati in Comune di Artegna (UD) e censiti al Catasto Terreni:

- Terreno Fg. 5 part. 38, Bosco Ceduo, Cl. 1;
- Terreno Fg. 5 part. 39, Cat. Frutto, Cl. 2;
- Terreno Fg. 5 part. 889, Semin. Arborio, Cl. 1<sup>10</sup>.

I sopra elencati beni sono gravati dall'ipoteca giudiziale iscritta in data 25 febbraio 2014 dalla Giolocenter S.r.L., corrente in Albignasego (PD) via Delle Industrie nr. 30, per l'importo complessivo di € 6.500,00<sup>11</sup>. A ciò si aggiunge l'iscrizione preventiva di ipoteca da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione risalente al luglio 2018<sup>12</sup>.

I predetti immobili sono costituiti da terreni agricoli, il cui valore commerciale è stato stimato in complessivi € 12.580,00<sup>13</sup>.

- L'istante non è proprietario di beni mobili registrati.

Per recarsi al lavoro e per esigenze personali, costui utilizza l'autovettura intestata alla madre.

- Il sig. Perini è titolare dei seguenti rapporti postali:

- Postepay Evolution n. 5333171048704072 rilasciata da Poste Italiane S.p.A. sulla quale viene accreditato lo stipendio<sup>14</sup>. Il saldo disponibile al 16/02/2019 è pari ad € 1.105,51<sup>15</sup>;

---

<sup>6</sup> Si deposita atto di pignoramento dei crediti verso terzi nr 11584201800001036/000 dell'Agenzia Entrate Riscossione (doc. nr. 06).

<sup>7</sup> Si depositano: Certificazione Unica 2018 rilasciata da Tecnocoord di Minutello Andrea (doc. nr. 07); Certificazione Unica 2018 rilasciata da Bulfone Luca (doc. nr. 08); Certificazione Unica 2018 rilasciata dall'INPS (doc. nr. 09).

<sup>8</sup> Si depositano: Certificazione Unica 2017 rilasciata da Bulfone Luca (doc. nr. 10); Certificazione Unica 2017 rilasciata dall'INPS (doc. nr. 11).

<sup>9</sup> Si depositano: Certificazione Unica 2016 rilasciata da Creativa S.r.L. (doc. nr. 12); Certificazione Unica 2016 rilasciata dall'INPS (doc. nr. 13).

<sup>10</sup> Si depositano visure catastali (doc. nr. 14).

<sup>11</sup> Si deposita ispezione ipotecaria aggiornata al 04/03/2019 dalla Professionista (doc. nr. 15).

<sup>12</sup> Si deposita comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria nr. 11576201800001217000 dell'Agenzia Entrate Riscossione dd. 23/07/2018 (doc. nr. 16).

<sup>13</sup> Si deposita perizia di stima dd. 28/02/2017 del geom. Luciano Urbani (doc. nr. 17).

<sup>14</sup> Si deposita prospetto informativo con indicazione IBAN della Postepay Evolution nr. 5333171048704072 (doc. nr. 18).

<sup>15</sup> Si depositano: estratto conto Postepay Evolution 2017 (doc. nr. 19) e lista movimenti Postepay Evolution dal 01/01/2018 al 16/02/2019 (doc. nr. 20).

- libretto di risparmio postale nominativo ordinario nr. 000048257888, il cui saldo al 22/12/2018 è pari ad € 31,68<sup>16</sup>.

- Il ricorrente non possiede un conto deposito titoli né dispone di altre forme di risparmio.
- In media, le spese correnti annuali che il sig. Perini deve affrontare per il sostentamento proprio, non avendo figli né una compagna o moglie, ammontano annualmente ad € 16.140,00, pari ad € 1.345,00 mensili<sup>17</sup>. Tali spese erodono l'intera retribuzione mensile. Le stesse sono piuttosto elevate, poiché tengono conto anche del costo dei pranzi fuori casa durante le giornate di lavoro<sup>18</sup>.
- Negli ultimi anni il sig. Perini ha compiuto i seguenti atti di disposizione del patrimonio:
  - in data 02 aprile 2013, ha cessato l'attività imprenditoriale, chiudendo la ditta individuale "Perini Alessandro" che è stata cancellata dal registro delle imprese a far data dal 31 dicembre 2012<sup>19</sup>;
  - in data 28 febbraio 2014, ha chiuso il conto corrente nr. 000000060380 acceso presso Banca Carige Italia dipendenza di Este (PD)<sup>20</sup>. Il conto è stato chiuso poiché era utilizzato per lo svolgimento dell'attività d'impresa che ormai era cessata;
  - in data 11 gennaio 2016, ha chiuso il conto Banco Posta nr. 000009541481 acceso presso l'Ufficio Postale di Mirano (VE)<sup>21</sup>, poiché non più utilizzato;
  - in data 28 settembre 2017, ha estinto la carta prepagata nr. 5359280013966274 rilasciata dalla Banca Popolare di Vicenza<sup>22</sup>. Detta carta era stata attivata il 19 dicembre 2014 e oramai non era più necessaria per le esigenze dell'istante<sup>23</sup>.
- L'istante non risulta segnalato nel registro dei protesti<sup>24</sup>.
- Inoltre, il sig. Perini non ha riportato condanne e/o subito procedimenti penali

---

<sup>16</sup> Si deposita copia libretto di risparmio postale nominativo ordinario nr. 000048257888 (doc. nr. 21).

<sup>17</sup> Si deposita prospetto spese correnti (doc. nr. 22).

<sup>18</sup> Si è già ricordato che il sig. Perini deve anticipare il costo dei pranzi che, successivamente, il datore di lavoro rimborsa in busta paga.

<sup>19</sup> Si deposita visura CCIAA di Padova della ditta individuale "Perini Alessandro" (doc. nr. 23).

<sup>20</sup> Si depositano estratti c/c nr. 00000060380 Banca Carige Italia dall' 01/01/2013 al 28/02/2014 (doc. nr. 24).

<sup>21</sup> Si depositano estratti conto nr. 000009541481 Banco Posta dal 31/07/2011 all' 11/01/2016 (doc. nr. 25).

<sup>22</sup> Si deposita ricevuta estinzione carta prepagata nr. 5359280013966274 della Banca Popolare di Vicenza (doc. nr. 26).

<sup>23</sup> Si deposita lista movimenti carta prepagata nr. 5359280013966274 della Banca Popolare di Vicenza dal 19/12/2014 al 28/09/2017 (doc. nr. 27).

<sup>24</sup> Si deposita visura dei protesti con esito negativo (doc. nr. 28).

pregiudizievoli e/o comunque inerenti ad atti in frode ai creditori<sup>25</sup>, non ha compiuto, in generale, atti in frode ai creditori. Tali risultanze sono state confermate anche dalla Professionista nominata, che ha predisposto la relazione particolareggiata di cui all' art. 14 *ter* legge 3/2012 che si allega nel prosieguo.

- Il sig. Perini non ha procedimenti civili nè penali né amministrativi né tributari in corso.
  - Nei confronti del sig. Perini sono state promosse le seguenti azioni esecutive da parte di alcuni creditori:
    - pignoramento presso terzi promosso nel novembre 2016 da Veneto Banca S.p.A. innanzi al Tribunale di Udine<sup>26</sup>. La procedura ha avuto esito negativo, poiché all'epoca il sig. Perini non lavorava più alle dipendenze di Creativa S.r.L.;
    - iscrizione di ipoteca giudiziale eseguita nel febbraio 2014 dalla Giolocenter S.r.L.<sup>27</sup>. La creditrice non ha avviato la procedura esecutiva<sup>28</sup>;
    - iscrizione di ipoteca legale da parte dell' Agenzia Entrate Riscossione<sup>29</sup>;
    - pignoramento presso terzi promosso nel gennaio 2014 dalle sig.re Laura Tosetto ed Elena Tosetto<sup>30</sup>. La procedura non ha consentito alle creditrici di recuperare il credito. Costoro comunque continuano a confidare nella possibilità di soddisfare il proprio diritto, avendo avanzato richieste di accesso agli atti per conoscere la posizione lavorativa del sig. Perini<sup>31</sup>.
- Come già ricordato è tutt'ora pendente il pignoramento del decimo dello stipendio eseguito da Agenzia Entrate Riscossione<sup>32</sup>.



## STATO DELLA CRISI

- Il sig. Alessandro Perini ha sempre lavorato nel settore dell'edilizia.

<sup>25</sup> Si depositano: certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Udine (doc. nr. 29); certificato generale del Casellario Giudiziale (doc. nr. 30); visura delle iscrizioni nel casellario giudiziale (doc. nr. 31).

<sup>26</sup> Si depositano: atto di pignoramento presso terzi notificato il 17/11/2016 (doc. nr. 32); atto di precetto Veneto Banca dd. 28/09/2016 (doc. nr. 33); decreto ingiuntivo dd. 01/12/2015 del Tribunale di Treviso (doc. nr. 34).

<sup>27</sup> Si veda doc. nr. 10.

<sup>28</sup> Si depositano atto di precetto dd. 24/05/2013 della Giolocenter S.r.L. (doc. nr. 35); comunicazione dd. 26/07/2017 a firma avv. Veronica De Matteis (doc. nr. 36); atto di precetto dd. 22/10/2018 della Giolocenter S.r.L. (doc. nr. 37).

<sup>29</sup> Si veda doc. nr. 16.

<sup>30</sup> Si depositano: atto di pignoramento dd. 28/01/2014 (doc. nr. 38); intimazione di sfratto per morosità ed allegato atto di precetto dd. 11/07/2012 (doc. nr. 39).

<sup>31</sup> Si depositano: comunicazione dd. 06/11/2017 della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università (doc. nr. 40); comunicazione dd. 04/11/2016 della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università (doc. nr. 41);

<sup>32</sup> Si veda doc. nr. 06.

Nel 2003, costui apriva la ditta individuale “Perini Alessandro” che veniva iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone<sup>33</sup>. All’epoca, infatti, il ricorrente abitava a Maniago (PN).

Nell’autunno 2007, costui decide di trasferirsi ad Este (PD). La ditta viene quindi cancellata dalla C.C.I.A.A. di Pordenone e, contestualmente, viene iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova<sup>34</sup>. Sia nella zona di Pordenone che nel padovano la ditta individuale aveva un giro d’affari positivo, comunque sufficiente a coprire i costi ed a garantire al sig. Perini un discreto tenore di vita<sup>35</sup>.

Il ricorrente lavorava nel settore privato, in subappalto oppure eseguendo lavori di piccola edilizia direttamente su incarico del committente.

Prima che si manifestasse la grave crisi economica che ha interessato il comparto edile, la mole di lavoro era così importante che la realizzazione di tutte le commesse richiedeva una struttura organizzativa più articolata: con la sola ditta individuale, il sig. Perini non riusciva a fronteggiare i vari lavori. Costui, quindi, nel luglio 2008, assieme ad un collega, decideva di costituire una società, la Essecolor S.r.L.: il capitale sociale era detenuto per il 50% dal sig. Perini e per il restante 50% dal sig. Marco Spiandorello<sup>36</sup>.

La società operava nel settore edile occupandosi della posa di infissi, arredi, controsoffitti e pareti mobili. Per la gestione finanziaria delle commesse, la società si avvaleva degli affidamenti bancari, per l’erogazione dei quali il sig. Perini (e anche il socio) ha rilasciato fidejussione. Le banche hanno concesso i fidi vedendo i buoni risultati ottenuti dalla ditta individuale del sig. Perini e dalla ditta individuale del sig. Spiandorello. La situazione economica delle due imprese individuali dava garanzia di stabilità, in assenza di esposizioni

---

<sup>33</sup> Si deposita visura CCIAA di Pordenone dell’impresa “Perini Alessandro” (doc. nr. 42).

<sup>34</sup> Si deposita visura CCIAA di Padova dell’impresa “Perini Alessandro” (doc. nr. 43).

<sup>35</sup> Si depositano: PF2010 relativo ai redditi 2009 (doc. nr. 44), PF2009 relativo ai redditi 2008 (doc. nr. 45), PF2008 relativo ai redditi 2007 (doc. nr. 46), PF2007 relativo ai redditi 2006 (doc. nr. 47), PF2006 relativo ai redditi 2005 (doc. nr. 48), PF2005 relativo ai redditi 2004 (doc. nr. 49), PF2004 relativo ai redditi 2003 (doc. nr. 50); IRAP 2010 relativa all’anno d’imposta 2009 (doc. nr. 51), IRAP 2009 relativa all’anno d’imposta 2008 (doc. nr. 52); comunicazione IVA relativa all’anno d’imposta 2010 (doc. nr. 53), comunicazione IVA relativa all’anno d’imposta 2009 (doc. nr. 54), comunicazione IVA relativa all’anno d’imposta 2008 (doc. nr. 55), comunicazione IVA relativa all’anno d’imposta 2007 (doc. nr. 56), comunicazione IVA relativa all’anno d’imposta 2006 (doc. nr. 57), comunicazione IVA relativa all’anno d’imposta 2005 (doc. nr. 58), comunicazione IVA relativa all’anno d’imposta 2004 (doc. nr. 59); modello 770/2011 relativo all’anno d’imposta 2010 (doc. nr. 60), modello 770/2010 relativo all’anno d’imposta 2009 (doc. nr. 61), modello 770/2009 relativo all’anno d’imposta 2008 (doc. nr. 62), modello 770/2008 relativo all’anno d’imposta 2007 (doc. nr. 63), modello 770/2007 relativo all’anno d’imposta 2006 (doc. nr. 64), modello 770/2006 relativo all’anno d’imposta 2005 (doc. nr. 65), modello 770/2005 relativo all’anno d’imposta 2004 (doc. nr. 66).

<sup>36</sup> Si deposita visura CCIAA di Padova della Essecolor S.r.L. (doc. nr. 67).

verso istituti di credito.

Purtroppo, poco dopo la costituzione della società, cominciava a manifestarsi la crisi nell'edilizia. Le difficoltà, sopraggiunte in stretta successione, erano tali che non consentivano alla Essecolor di rispettare gli impegni assunti verso le Banche. Inoltre, al fine di garantire il più possibile la disponibilità di liquidità in capo al soggetto societario, il sig. Perini non riusciva a fronteggiare le esigenze economiche della ditta individuale, omettendo così di versare imposte e tasse.

La crisi, che aveva colpito non solo la società, ma anche la ditta individuale, era ascrivibile sia alla situazione di generale contingenza sia al mancato incasso di commesse: molte imprese, infatti, venivano dichiarate fallite o chiedevano l'ammissione alla procedura concordataria. Per la Essecolor, priva di privilegio, era molto difficile incassare i propri crediti, che nella maggior parte dei casi rimanevano insoddisfatti. La situazione finanziaria è precipitata quando la società non ha potuto incassare gli assegni bancari consegnati dalla Omniedil S.r.L., che sono andati al protesto. La Omniedil è stata poi ammessa alla procedura di concordato presso il Tribunale di Venezia. L'impossibilità di incassare gli assegni ha determinato il mancato rientro dell'affidamento per anticipo fatture; in mancanza della riduzione del c.d. "castelletto" la Essecolor non aveva i fondi necessari all'acquisto dei materiali e, quindi, alla prosecuzione delle commesse.

Stante questa difficile situazione, a dicembre 2009 (soltanto un anno e mezzo dopo la sua costituzione), la Essecolor veniva posta in liquidazione. La stessa veniva poi cancellata d'ufficio dal registro imprese nel dicembre 2014<sup>37</sup>.

Nel frattempo, non riuscendo a lavorare neppure con la ditta individuale, in assenza di commesse o, comunque, di incarichi sufficienti a coprire le spese ed a fronteggiare le proprie esigenze economiche, il sig. Perini chiudeva la ditta individuale; la stessa veniva cancellata dal registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova a far data dal 31 dicembre 2012<sup>38</sup>.

- Non avendo la possibilità di far fronte al versamento dei tributi né di pagare un professionista per la tenuta della contabilità, il sig. Perini ometteva la presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed IVA per l'anno d'imposta 2011 e per l'anno d'imposta 2012, relativamente alla posizione della ditta individuale. Nel 2017, l'Agenzia Entrate sottoponeva così a verifica la ditta individuale, accertando l'ammontare delle imposte non dichiarate e,

---

<sup>37</sup> Si veda doc. nr. 67.

<sup>38</sup> Si veda doc. nr. 43.

quindi, non versate. Con riferimento all'anno 2011, l'importo dovuto per IRPEF, addizionale regionale e comunale, IRAP ed IVA, relative sanzioni ed interessi veniva indicato in complessivi € 15.170,27<sup>39</sup>; per l'anno 2012, invece, l'importo complessivo afferente le medesime causali veniva quantificato in € 14.519,14<sup>40</sup>.

Il sig. Perini, ha subito analogo accertamento da parte dell'Agenzia Entrate per l'anno d'imposta 2010, non avendo presentato le dichiarazioni annuali cui era tenuta la ditta individuale. Le imposte accertate maggiorate di sanzioni ed interessi sono oggetto di iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione<sup>41</sup>.

- Come si dirà appresso, il ricorrente ha debiti verso Banche per fidejussioni rilasciate a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Essecolor<sup>42</sup>, verso l'Erario, per omesso versamento di IRPEF, addizionali regionali e comunali, IRAP ed IVA, e verso l'INPS<sup>43</sup>. Costui non risulta invece debitore per ritenute e tributi propri dell'Unione Europea.

- Il sig. Perini è certamente meritevole di accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento. Costui, infatti, non ha compiuto alcun accesso colposo al credito: come si evince dalla documentazione depositata, ed in particolare dalle informazioni contenute nella visura della Banca d'Italia, le posizioni debitorie verso le banche non sono riconducibili a finanziamenti ottenuti dal ricorrente per esigenze personali, bensì a finanziamenti erogati in favore della Essecolor, per i quali il ricorrente ha prestato garanzia fidejussoria.

L'istante non è riuscito a pagare i debiti anche a motivo della mancanza di una stabile condizione occupazionale. Dopo la messa in liquidazione della Essecolor e la chiusura della ditta individuale, costui ha cercato lavoro alle dipendenze di terzi, non riuscendo però a trovare stabilità. Nel 2013 ha percepito una retribuzione di € 3.244,36 alle dipendenze della Tondin S.r.L.<sup>44</sup>; nel 2014 una retribuzione di € 12.418,52 alle dipendenze di Creativa S.r.L.<sup>45</sup>;

<sup>39</sup> Si deposita avviso di accertamento nr. TI9010801667/2017 (doc. nr. 68), i cui importi sono già inseriti a ruolo (si veda successivo doc. nr. 73).

<sup>40</sup> Si deposita avviso di accertamento nr. TI9010801668/2017 (doc. nr. 69), i cui importi sono già inseriti a ruolo (si veda successivo doc. nr. 73).

<sup>41</sup> Si veda successivo doc. nr. 73.

<sup>42</sup> Si depositano: visura Centrale Rischi della Banca d'Italia aggiornata dalla Professionista al 01/03/2019 (doc. nr. 70), estratto CRIF aggiornato dalla Professionista al 07/08/2018 (doc. nr. 71) e visura CAI (doc. nr. 72).

<sup>43</sup> Si depositano: estratto di ruolo aggiornato dalla Professionista al 18/02/2019 (doc. nr. 73), elenco cartelle emesse dall'Agenzia Entrate Riscossione aggiornato dalla Professionista al 18/02/2019 (doc. nr. 74); atto di accertamento nr. 41520180002076523000 dd. 24/12/2018 dell'INPS (doc. nr. 75); atto di accertamento nr. 41520180002076422000 dd. 24/12/2018 dell'INPS (doc. nr. 76). Si vedano inoltre doc. nr. 68 e 69.

<sup>44</sup> Si veda successivo doc. nr. 90.

<sup>45</sup> Si veda successivo doc. nr. 91.

nel 2015 una retribuzione di € 15.873,09 alle dipendenze di Creativa S.r.L.<sup>46</sup>, cui si aggiunge l'indennità NASPI di € 740,20<sup>47</sup>; nel 2016 una retribuzione di € 6.179,42 alle dipendenze della ditta "Bulfone Luca"<sup>48</sup>, cui si aggiunge l'indennità NASPI di € 8.371,82<sup>49</sup>; nel 2017 una retribuzione di € 783,48 alle dipendenze della ditta "Bulfone Luca"<sup>50</sup>, cui si aggiungono la retribuzione di € 5.691,89 alle dipendenze della ditta "Tecnocoord di Minutello Andrea"<sup>51</sup> e l'indennità NASPI di € 3.300,88<sup>52</sup>. Tutti i vari lavori sono stati svolti in virtù di contratti a tempo determinato.

Il ricorrente ha iniziato a lavorare alle dipendenze della Tecnocoord di Minutello Andrea a far data dall' 11/09/2017 con contratto a tempo determinato in scadenza il 31/12/2017<sup>53</sup>. Detto contratto è poi stato prorogato sino al 30/06/2018<sup>54</sup>. Prima della scadenza, il rapporto di lavoro è stato trasformato a tempo indeterminato<sup>55</sup>. Solo con il contratto sottoscritto nell'aprile 2018, il sig. Perini ha trovato stabilità occupazionale.

In ogni caso, però, i guadagni di operaio sono troppo esigui per riuscire a fronteggiare la situazione debitoria.



#### PASSIVO

- Il sig. Perini ha la seguente posizione debitoria<sup>56</sup>:

##### 1) Debiti verso Banche:

soggetto creditore	importo complessivo
1) Banca UniCredit S.p.A.	€ 24.585,00 <sup>57</sup>

<sup>46</sup> Si veda doc. nr. 12.

<sup>47</sup> Si veda doc. nr. 13.

<sup>48</sup> Si veda doc. nr. 10.

<sup>49</sup> Si veda doc. nr. 11.

<sup>50</sup> Si veda doc. nr. 08.

<sup>51</sup> Si veda doc. nr. 07.

<sup>52</sup> Si veda doc. nr. 09.

<sup>53</sup> Si depositano: contratto di lavoro dd. 11/09/2017 tra Tecnocoord di Minutello Andrea e Alessandro Perini (doc. nr. 77) e buste paga settembre-dicembre 2017 (doc. nr. 78).

<sup>54</sup> Si depositano: proroga dd. 19/12/2017 del contratto di lavoro tra Tecnocoord di Minutello Andrea e Alessandro Perini (doc. nr. 79) e buste paga gennaio-marzo 2018 (doc. nr. 80).

<sup>55</sup> Si veda doc. nr. 04.

<sup>56</sup> Si deposita elenco dei creditori (doc. nr. 81).

<sup>57</sup> Si vedano doc. nr. 70 e 71.

2) Flaminia SPV S.r.L.	€ 80.832,56 <sup>58</sup>
3) Credit Agricole FriulAdria S.p.A.	€ 20.519,00 <sup>59</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 125.936,56</b>

1) Il debito verso Banca UniCredit S.p.A. deriva dalla fidejussione prestata per € 214.500,00 dal sig. Perini per le obbligazioni assunte dalla Essecolor S.r.L.. La posizione debitoria concerne lo scoperto del conto anticipo fatture a seguito del fido accordato.

2) Il debito verso Flaminia SPV S.r.L. deriva dalla fidejussione prestata per € 66.000,00 dal sig. Perini per le obbligazioni assunte dalla Essecolor S.r.L. con la Veneto Banca S.p.A.. La posizione debitoria concerne lo scoperto del conto anticipo fatture a seguito del fido accordato. La posizione debitoria è stata ceduta dalla Banca a Flaminia SPV S.r.L.<sup>60</sup>.

3) Il debito verso Credit Agricole FriulAdria S.p.A. deriva dalla fidejussione prestata per € 65.000,00 dal sig. Perini per le obbligazioni assunte dalla Essecolor S.r.L.. La posizione debitoria concerne lo scoperto del conto anticipo fatture a seguito del fido accordato.

2) *debiti verso l'Erario e la P.A.:*

soggetto creditore	importo complessivo
1) Amministrazione Finanziaria	€ 68.210,53
2) INPS	€ 11.717,19
3) INAIL	€ 66,48
4) C.C.I.A.A.	€ 424,69
5) Comune di Artegna	€ 371,19
6) Comune di Venezia	€ 514,37
7) Comune di Mirano	€ 403,09
8) Comune di Gemona del Friuli	€ 251,67
9) Prefettura di Padova	€ 348,51
<b>TOTALE</b>	<b>€ 82.307,72</b>

1) Il credito dell'Amministrazione Finanziaria deriva dall'omesso versamento di imposte dirette (IRPEF ed addizionali) e indirette (IVA ed IRAP), nonché di tasse automobilistiche, del canone radioaudizioni circolari. L'intera posizione debitoria è iscritta a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione<sup>61</sup>.

<sup>58</sup> Si veda doc. nr. 33.

<sup>59</sup> Si veda doc. nr. 70.

<sup>60</sup> Si deposita comunicazione della Flaminia SPV S.r.L. (doc. nr. 82).

<sup>61</sup> Si vedano doc. nr. 68, 69 e 73.

- 2) Il credito dell'INPS concerne l'omesso versamento dei contributi I.V.S. e di quelli risultanti dal modello DM 10 da parte della ditta individuale "Perini Alessandro". Il credito è iscritto a ruolo per l'intero importo<sup>62</sup>; infatti, nelle cartelle sono ricomprese anche le somme riportate negli atti di accertamento inviati nel dicembre 2018 dall'INPS Sede di Padova<sup>63</sup>.
- 3) Il credito dell'INAIL è riconducibile all'omesso versamento del premio assicurativo da parte della ditta individuale "Perini Alessandro" ed è oggetto di iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione<sup>64</sup>.
- 4) Il credito della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato riguarda il mancato pagamento del diritto annuale da parte della ditta individuale "Perini Alessandro" per gli anni 2010, 2011 e 2012.
- 5) Il credito del Comune di Artegna concerne l'omesso versamento della TARI.
- 6) Il credito del Comune di Venezia riguarda la violazione del Codice della Strada. L'importo è oggetto di iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione<sup>65</sup>.
- 7) Il credito del Comune di Mirano (VE) riguarda la violazione del Codice della Strada. L'importo è oggetto di iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione<sup>66</sup>.
- 8) Il credito del Comune di Gemona del Friuli (UD) concerne la violazione del Codice della Strada. L'importo è oggetto di iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione<sup>67</sup>.
- 9) Il credito vantato dalla Prefettura di Padova concerne la violazione del Codice della Strada. L'importo è oggetto di iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione<sup>68</sup>.

3) *Debiti verso Fornitori:*

soggetto creditore	importo complessivo
1) GioloCenter S.r.L.	€ 5.952,78
2) Laura Tosetto ed Elena Tosetto	€ 6.969,45
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.922,23</b>

- 1) Il credito vantato da GioloCenter concerne l'omesso pagamento di una fornitura di materiale da parte della ditta individuale "Perini Alessandro"<sup>69</sup>.

<sup>62</sup> Si veda doc. nr. 73.

<sup>63</sup> Si vedano doc. nr. 75 e 76.

<sup>64</sup> Si veda doc. nr. 73.

<sup>65</sup> Si veda doc. nr. 73.

<sup>66</sup> Si veda doc. nr. 73.

<sup>67</sup> Si veda doc. nr. 73.

<sup>68</sup> Si veda doc. nr. 73.

<sup>69</sup> Si vedano doc. nr. 35, 36 e 37.

2) Il credito delle sig.re Tosetto, comprensivo di capitale, interessi e spese legali, deriva dal mancato versamento dei canoni relativi alla locazione dell'unità abitativa che il sig. Perini occupava a Mirano (VE)<sup>70</sup>.



## ATTIVO

- Il sig. Perini dispone del seguente patrimonio<sup>71</sup>:

descrizione	stima
BENI IMMOBILI: tre terreni agricoli in comune di Artegna	€ 12.580,00 <sup>72</sup>
BENI MOBILI: retribuzione erogata da Tecnocoord di Minutello Andrea (importo ultima busta paga)	€ 1.318,00 <sup>73</sup>
BENI MOBILI: Postepay Evolution n. 5333171048704072	€ 1.105,51 <sup>74</sup>
BENI MOBILI: libretto di risparmio postale nominativo ordinario nr. 000048257888	€ 31,68 <sup>75</sup>

Il sig. Perini conferisce alla procedura liquidatoria i beni immobili di sua proprietà, oltre ad una quota della retribuzione mensile, nella misura che sarà determinata dal Tribunale, tenuto conto di quanto necessario al proprio sostentamento.

Il saldo del libretto di risparmio postale e quello della Postepay Evolution sono modestissimi e, quindi, si chiede non vengano conferiti alla procedura liquidatoria, trattandosi peraltro della sola liquidità di cui il ricorrente dispone qualora dovesse fronteggiare eventuali spese impreviste.



## CONCLUSIONI

Il sig. Perini intende far ricorso alla procedura della liquidazione dei beni costituenti il proprio patrimonio attraverso la messa in vendita dei terreni ed al conferimento di una quota della retribuzione.

Considerata la situazione reddituale del ricorrente, l'opzione liquidatoria appare l'unica

<sup>70</sup> Si veda doc. nr. 38.

<sup>71</sup> Si deposita inventario dei beni di proprietà del sig. Alessandro Perini (doc. nr. 83).

<sup>72</sup> Si veda doc. nr. 17.

<sup>73</sup> L'importo indicato corrisponde allo stipendio mensile medio (si veda doc. nr. 05).

<sup>74</sup> Si veda doc. nr. 20.

<sup>75</sup> Si veda doc. nr. 21.

concretamente praticabile, dal momento che l'alternativa rappresentata dalla procedura dell'accordo con i creditori non pare percorribile stante la modestia del patrimonio.

Con riferimento alle posizioni iscritte a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossioni, il ricorrente, una volta ottenuto il decreto di apertura della liquidazione, intende aderire alla definizione agevolata prevista all'art. 188 legge 145/2018, che statuisce la riduzione del debito al 10%, purchè la domanda, accompagnata da copia del decreto di apertura della liquidazione, venga presentata entro il 30/04/2019.



Tutto ciò premesso e considerato, il signor Alessandro Perini, come in atti rappresentato,

#### R I C O R R E

all'Ill.mo Tribunale adito per proporre la domanda di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 3/2012, attesa la fattibilità della procedura liquidatoria, così come peraltro attestato dalla Professionista incaricata<sup>76</sup>.

Il sig. Perini, attraverso il proprio legale, si è adoperato per l'elaborazione del presente piano ed ha collaborato con la dr.ssa Barbara Duca Zilli fornendo tutta la documentazione progressivamente richiesta.

Il ricorrente, quindi,

#### F A I S T A N Z A

affinchè l'Ill.mo Giudice adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* legge nr. 3/2012, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della legge medesima:

- dichiari l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio;
- disponga, ai sensi dell'art. 15 comma 8 legge nr. 3/2012, che le funzioni di Liquidatore, previste agli artt. 14 *sexies* e ss. legge nr. 3/2012, vengano svolte da Professionista avente i requisiti previsti dalla legge;
- disponga che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive nè acquistati diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore, sotto pena di nullità. Nello specifico, disponga l'inopponibilità del pignoramento operato dall'Agenzia Entrate Riscossione sulla retribuzione;
- disponga adeguata forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- fissi i limiti di impignorabilità di cui all'art. 14 *ter* comma 6 lett. b) legge nr. 3/2012,

---

<sup>76</sup> Si deposita relazione del dr.ssa Barbara Duca Zilli ([all.to sub A](#)).

tenendo conto che i guadagni sono necessari al soddisfacimento delle spese correnti e considerando altresì l'impegno a lasciare nella disponibilità della procedura un importo mensile nella misura che il Tribunale riterrà equa;

- ordini la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati presenti nel patrimonio del ricorrente;

- ordini la consegna e/o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione nei termini indicati nelle premesse, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore.



Ai sensi dell'art. 14 *ter* comma 2 legge nr. 3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9 commi 2 e 3 *bis* legge nr. 3/2012. Pur avendo cessato l'attività d'impresa in forma individuale ancora in data 31/12/2012, ai sensi dell'art. 9 comma 3 legge nr. 3/2012, si depositano le scritture contabili relative agli ultimi due esercizi<sup>77</sup>. Si allega altresì la documentazione indicata all'art. 14 *ter* comma 3 legge nr. 3/2012.

Nello specifico, si dimettono:

- A) relazione dell'O.C.C. dr.ssa Barbara Duca Zilli.
- 1) ricorso ex art. 15 co. 9 L. 3/2012 dd. 15.12.2017;
- 2) provvedimento dd. 03/01/2018 del Tribunale di Udine (Cron. 91/2018 dd. 08/01/2018) di nomina del Professionista;
- 3) certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza;
- 4) contratto di lavoro tra Tecnocoord di Minutello Andrea e Alessandro Perini;
- 5) buste paga aprile-gennaio 2019;
- 6) atto di pignoramento dei crediti verso terzi nr 11584201800001036/000 dell'Agenzia Entrate Riscossione;
- 7) Certificazione Unica 2018 rilasciata da Tecnocoord di Minutello Andrea;
- 08) Certificazione Unica 2018 rilasciata da Bulfone Luca;
- 09) Certificazione Unica 2018 rilasciata dall'INPS;
- 10) Certificazione Unica 2017 rilasciata da Bulfone Luca;
- 11) Certificazione Unica 2017 rilasciata dall'INPS;
- 12) Certificazione Unica 2016 rilasciata da Creativa S.r.L.;
- 13) Certificazione Unica 2016 rilasciata dall'INPS;
- 14) visure catastali;
- 15) ispezione ipotecaria;
- 16) comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria nr. 11576201800001217000 dell'Agenzia Entrate Riscossione dd. 23/07/2018;
- 17) perizia di stima dd. 28/02/2017 del geom. Luciano Urbani;
- 18) prospetto informativo con indicazione IBAN della Postepay Evolution nr. 5333171048704072;
- 19) estratto conto Postepay Evolution 2017;
- 20) lista movimenti Postepay Evolution dal 01/01/2018 al 16/02/2019;

<sup>77</sup> Si depositano: situazione contabile al 31/12/2012 (doc. nr. 84), situazione contabile al 31/12/2011 (doc. nr. 85); registro i.v.a. anno 2012 (doc. nr. 86), registro i.v.a. anno 2011 (doc. nr. 87); partitario anno 2012 (doc. nr. 88), partitario anno 2011 (doc. nr. 89); attestazione di conformità delle scritture contabili (doc. nr. 90).

Si allegano ulteriormente: prospetto redditi percepiti nell'anno 2013 (doc. nr. 91) e prospetto redditi percepiti nell'anno 2014 (doc. nr. 92), entrambi scaricati dal c.d. "cassetto fiscale".

Si sono già depositate *sub* doc. nr. 44-66 le dichiarazioni fiscali relativamente agli anni 2003-2010.

- 21) copia libretto di risparmio postale nominativo ordinario nr. 000048257888;
- 22) prospetto spese correnti;
- 23) visura CCIAA di Padova della ditta individuale "Perini Alessandro";
- 24) estratti c/c nr. 00000060380 Banca Carige Italia dall' 01/01/2013 al 28/02/2014;
- 25) estratti conto nr. 000009541481 Banco Posta dal 31/07/2011 all' 11/01/2016;
- 26) ricevuta estinzione carta prepagata nr. 5359280013966274 della Banca Popolare di Vicenza;
- 27) lista movimenti carta prepagata nr. 5359280013966274 della Banca Popolare di Vicenza dal 19/12/2014 al 28/09/2017;
- 28) visura dei protesti con esito negativo;
- 29) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Udine;
- 30) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 31) visura delle iscrizioni nel casellario giudiziale;
- 32) atto di pignoramento presso terzi notificato il 17/11/2016;
- 33) atto di precetto Veneto Banca dd. 28/09/2016;
- 34) decreto ingiuntivo dd. 01/12/2015 del Tribunale di Treviso;
- 35) atto di precetto dd. 24/05/2013 della Giolocenter S.r.L.;
- 36) comunicazione dd. 26/07/2017 a firma avv. Veronica De Matteis;
- 37) atto di precetto dd. 22/10/2018 della Giolocenter S.r.L.;
- 38) atto di pignoramento dd. 28/01/2014;
- 39) intimazione di sfratto per morosità ed allegato atto di precetto dd. 11/07/2012;
- 40) comunicazione dd. 06/11/2017 della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;
- 41) comunicazione dd. 04/11/2016 della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;
- 42) visura CCIAA di Pordenone dell'impresa "Perini Alessandro";
- 43) visura CCIAA di Padova dell'impresa "Perini Alessandro";
- 44) PF2010 relativo ai redditi 2009;
- 45) PF2009 relativo ai redditi 2008;
- 46) PF2008 relativo ai redditi 2007;
- 47) PF2007 relativo ai redditi 2006;
- 48) PF2006 relativo ai redditi 2005;
- 49) PF2005 relativo ai redditi 2004;
- 50) PF2004 relativo ai redditi 2003;
- 51) IRAP 2010 relativa all'anno d'imposta 2009;
- 52) IRAP 2009 relativa all'anno d'imposta 2008;
- 53) comunicazione IVA relativa all'anno d'imposta 2010;
- 54) comunicazione IVA relativa all'anno d'imposta 2009;
- 55) comunicazione IVA relativa all'anno d'imposta 2008;
- 56) comunicazione IVA relativa all'anno d'imposta 2007;
- 57) comunicazione IVA relativa all'anno d'imposta 2006;
- 58) comunicazione IVA relativa all'anno d'imposta 2005;
- 59) comunicazione IVA relativa all'anno d'imposta 2004;
- 60) modello 770/2011 relativo all'anno d'imposta 2010;
- 61) modello 770/2010 relativo all'anno d'imposta 2009;
- 62) modello 770/2009 relativo all'anno d'imposta 2008;
- 63) modello 770/2008 relativo all'anno d'imposta 2007;
- 64) modello 770/2007 relativo all'anno d'imposta 2006;
- 65) modello 770/2006 relativo all'anno d'imposta 2005;
- 66) modello 770/2005 relativo all'anno d'imposta 2004;
- 67) visura CCIAA di Padova della Essecolor S.r.L.;
- 68) avviso di accertamento nr. TI9010801667/2017;
- 69) avviso di accertamento nr. TI9010801668/2017;
- 70) visura Centrale Rischi della Banca d'Italia aggiornata dalla Professionista al 12/11/2018;
- 71) estratto CRIF aggiornato dalla Professionista al 07/08/2018;
- 72) visura CAI della Banca d'Italia;
- 73) estratto di ruolo aggiornato dalla Professionista al 18/02/2019;
- 74) elenco cartelle emesse dall'Agenzia Entrate Riscossione aggiornato dalla Professionista al 18/02/2019;
- 75) atto di accertamento nr. 41520180002076523000 dd. 24/12/2018 dell'INPS;
- 76) atto di accertamento nr. 41520180002076422000 dd. 24/12/2018 dell'INPS;
- 77) contratto di lavoro dd. 11/09/2017 tra Tecnooord di Minutello Andrea e Alessandro Perini;

- 78) buste paga settembre-dicembre 2017;  
79) proroga dd. 19/12/2017 del contratto di lavoro tra Tecnocoord di Minutello Andrea e Alessandro Perini;  
80) buste paga gennaio-marzo 2018;  
81) elenco dei creditori;  
82) comunicazione della Flaminia SPV S.r.L.;  
83) inventario dei beni di proprietà del sig. Alessandro Perini;  
84) situazione contabile al 31/12/2012;  
85) situazione contabile al 31/12/2011;  
86) registro i.v.a. anno 2012;  
87) registro i.v.a. anno 2011;  
88) partitario anno 2012;  
89) partitario anno 2011;  
90) attestazione di conformità delle scritture contabili;  
91) prospetto redditi percepiti nell'anno 2013;  
92) prospetto redditi percepiti nell'anno 2014



Ai fini e per gli effetti di cui alla Legge n. 488 del 23.12.1999 si dichiara che la presente procedura ha valore indeterminato. In ogni caso, viene versato il contributo unificato in misura fissa, pari ad € 98,00.

Tolmezzo li 13 marzo 2019

Avv. Enrica Spangaro

## MANDATO

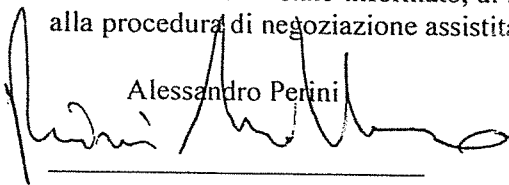
Nella presente procedura promossa ai sensi della Legge 3/2012 ed in ogni giudizio di cognizione, opposizione, esecuzione e procedimenti speciali, al presente atto conseguenti e comunque inerenti, di primo e di secondo grado, mi rappresenti e difenda con ogni facoltà l'avv. Enrica Spangaro del Foro di Udine con studio in Tolmezzo via IV Novembre n. 15, e con domicilio eletto presso Ri.analisi Bancaria Tributaria S.r.L. in Udine viale Duodo nr. 44, e con facoltà ad essa di designare anche altri patroni, procuratori e domiciliatari, e di procedere a transazioni, incassare, quietanzare, rinunciare agli atti, proporre domande nuove e riconvenzionali, chiamare in causa terzi, nominare consulenti tecnici, modificare le domande, conciliare, transigere, recedere, rinunciare agli atti, accettare rinunce, proporre impugnazioni, reclami e opposizioni, presentare domanda di collocazione nei giudizi di espropriazione, intimare precetti, iscrivere ipoteche giudiziali, promuovere procedure concorsuali, azioni monitorie, conservative e cautelari, anche presso terzi, e resistere alle relative opposizioni, nonché comunque compiere quant'altro utile e necessario per la migliore esecuzione del presente mandato.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. nr. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali richiesti direttamente ovvero raccolti presso terzi verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico e, pertanto, presto il consenso al loro trattamento. Prendo altresì atto che il trattamento avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità dell'incarico. Ai sensi e per gli effetti del predetto decreto, autorizzo in via generale e preventiva a conservare, trattare, comunicare e diffondere i dati relativi alla società ed alla presente causa per le finalità difensive ed amministrative anche dopo la conclusione del giudizio.

Dichiaro inoltre di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4 co. 3° D.Lgs. nr. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del decreto medesimo, come da informativa allegata al presente atto.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2 co. 7° D.L. nr. 132/2014 della possibilità di ricorrere alla procedura di negoziazione assistita e dei vantaggi ad essa connessi.

Alessandro Perini



è autentica

